



RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 30 - anno 94
28 luglio 2025

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

Il Paradiso delle Signore

SARÀ DAVVERO UN PARADISO?

SOMMARIO

N. 30
28 LUGLIO 2025



IL PARADISO DELLE SIGNORE

Un successo che si rinnova di anno in anno. Dall'8 settembre su Rai 1 l'ottava stagione daily, che promette di stupire ancora il pubblico della Rai

4

NOOS

In viaggio nel Sistema solare. Ultimo appuntamento della stagione con il programma di Alberto Angela. Lunedì 28 luglio alle 21.25 su Rai 1

10

ASPETTANDO BELLAMA'

In attesa della quarta stagione, dal 1° settembre su Rai 2, cinque puntate speciali condotte da Roberta Capua, con Domenico Restuccia e Rosa Sorrentino

12

CHIQUITO

Vincitore di "Sognando... Ballando con le Stelle", è entrato ufficialmente nella rosa dei maestri della XX edizione dello show di Rai 1. Il ballerino si racconta al RadiocorriereTv

14

MEDITERRANEA

Un viaggio alla scoperta delle perle del nostro mare. Sabato 2 agosto alle 17.10, con Fabrizio Rocca, su Rai 1

18

CIOÈ

Presentata a Napoli la nuova edizione del progetto culturale diretto da Lello Arena, un Original Rai Contenuti Digitali e Transmediali. Da dicembre su RaiPlay

20

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

22

CAROLINA DI DOMENICO & PIERLUCA MARITI

Musica, spensieratezza e risate. I conduttori di "Radio 2 Estate" intervistati dal RadiocorriereTv

24

PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio 1

26

MUSICA

Roger Waters: il live da Praga diventa un album-evento

28

LE STORIE DIETRO LE STORIE

Quel che si cela dietro una storia letteraria

30

DONNE IN PRIMA LINEA

Il commissario capo Costanza Ragonese, portavoce della questura di Palermo, parla del suo lavoro in prima linea con la Polizia di Stato

32



CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

36

RAGAZZI

Su Rai Gulp e Rai Yoyo prime visioni e cartoni animati di successo

40

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

42

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

44



TOP TEN
I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA
OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU
Rai Radio Tutta Italiana



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 30 - anno 94
28 luglio 2025

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Collaborano
Laura Costantini
Cinzia Geromino
Tiziana Iannarelli
Vanessa Penelope
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI
SONO DISPONIBILI SU





SERIE TV

Rai 1 Rai Fiction

Un successo che si rinnova di anno in anno e, arrivati alla decima stagione, l'ottava per il daily, promette di stupire ancora il pubblico della Rai. Si riapre l'8 settembre con molte novità, a partire dall'ingresso nel cast di Simone Montedoro, volto noto di molte fiction del Servizio Pubblico

È SEMPRE IL PARADISO DELLE SIGNORE





Milano, 1966. Il grande magazzino più famoso d'Italia riapre i battenti sotto la solida guida di Marcello Barbieri, Roberto Landi e Marta Guarnieri. Per Marta è un momento sereno: Enrico è tornato a esercitare la professione medica e, insieme alla piccola Anita, si è trasferito a Villa Guarnieri, dando inizio a una nuova vita familiare. Anche la contessa Adelaide di Sant'Erasmo e Marcello, appena rientrati da un'estate di passione sulla riviera ligure, fanno progetti importanti per il futuro. Ma il loro amore dovrà fare i conti con l'opposizione di Umberto Guarnieri, deciso a ostacolarlo con ogni mezzo, convinto che possa danneggiare la donna che ama. Salvo ed Elvira vivono la felicità dell'essere genitori del piccolo Andrea, in attesa del battesimo e alle prese

con qualche colpo di tosse di troppo. Il primo grande evento della nuova stagione al Paradiso delle Signore è una sfilata ispirata al cinema, dove Gianlorenzo Botteri presenta la nuova collezione, arricchita dalle acconciature curate da Delia, sempre più vicina a lui, sia professionalmente che sentimentalmente. La sfilata diventa anche l'occasione per ufficializzare la storia d'amore tra Matteo e Marina Valli, diva dei film musicarelli. Il Paradiso riapre con un nuovo magazziniere: Fulvio. Dopo il fallimento della sua fabbrica di bottoni, è pronto a ricominciare con dignità, cercando però di tenere nascosta la sua nuova condizione alla figlia Caterina, appassionata di moda e con un fidanzato segreto che, al suo arrivo, metterà in subbuglio più di un personaggio. Nel frattempo, la GMM diretta da Odile è

alla ricerca di un nuovo stilista. Sarà Umberto a presentarle Ettore Marchesi, un creativo affascinante e cosmopolita, che riaccende subito la rivalità con il Paradiso. Al suo fianco arriva presto – in circostanze solo apparentemente casuali – la sorella Greta, legata a Ettore da un profondo segreto che guida tutte le loro azioni. Dopo la dolorosa esperienza con Tancredi, Rosa torna a Milano con l'idea di fermarsi solo per poco tempo. Ma finisce al centro delle attività del Paradiso Market, sempre più focalizzato sulle donne. Inevitabilmente, questo la porterà a confrontarsi ancora una volta sia con Tancredi che con Marcello. La capocommessa Irene, intanto, è impegnata a mantenere l'ordine nel reparto... e nella propria vita. Milano è attraversata dal vento del cambiamento: arrivano nuovi stili, il rock'n'roll

e la cultura hippie, rappresentata da Johnny, cugino di Delia, chitarrista sognatore dai lunghi capelli, deciso a girare il mondo, ma costretto a fermarsi a dormire nella casa delle ragazze, mettendo in discussione certezze ed equilibri. Più tranquilla la vita della famiglia Puglisi: Ciro è sempre più preso dalla caffetteria, Concetta si dedica con passione all'atelier e Agata, alla ricerca della propria strada, finisce per influenzare – forse senza volerlo – anche le scelte di Mimmo. Ma questo è solo l'inizio. Al Paradiso delle Signore, la vita continua a scorrere, piena di colpi di scena. Non tutti saranno graditi. ■



LA STORIA INIZIA COSÌ...

Marcello e Adelaide sono appena rientrati da un'estate romantica trascorsa in Liguria, più innamorati che mai. Intanto, al Paradiso fervono i preparativi per la nuova collezione, ispirata alla magia e ai sogni del grande cinema. Roberto propone di coinvolgere Delia nella sfilata: sarà lei a curare le acconciature delle modelle, trasformandole in vere dive della settima arte. Le Veneri si ritrovano con entusiasmo e si raccontano le esperienze della pausa estiva: Agata è stata a Parigi a far visita a sua sorella Maria, un viaggio che l'ha profondamente arricchita, regalándole un nuovo senso di libertà e cambiamento; Delia, invece, ha trascorso l'estate accanto a Gianlorenzo, con cui forma la coppia del momento. A sorpresa, fa il suo ingresso in spogliatoio Elvira, che ha deciso di tornare al lavoro nonostante lei e Salvo siano completamente assorbiti dal piccolo Andrea – che sua madre si ostina a chiamare "Andrea Maria". Le notti insonni non li spaventano: sono stanchi, ma felici. Il battesimo si terrà venerdì, e come padrini sono stati scelti Concetta e Marcello. Tuttavia, i genitori di Elvira hanno altri piani: vorrebbero che il ruolo andasse al loro devoto cugino Tarciso. Ma Salvo non è affatto disposto a cedere. Nel frattempo, al Paradiso arriva anche Fulvio, un ex imprenditore che ha visto andare in frantumi la propria azienda di bottoni. Ora lavora come magazziniere, cercando di ricostruirsi una vita. Dopo la morte della moglie, vive con la figlia Caterina, a cui è profondamente legato. Per proteggerla, le nasconde la verità e le racconta di essere contabile in una ditta di trasporti. Enrico, invece, è tornato finalmente a esercitare la professione medica presso la rinomata clinica del Dottor Di Meo. È sereno, realizzato e felice, soprattutto perché la vita a Villa Guarnieri con Marta e la figlia scorre in perfetto equilibrio. Umberto, dal canto suo, è costretto a fare i conti con il legame ormai consolidato tra Marcello e Adelaide. Tuttavia, non rinuncia a dimostrarle il proprio amore, arrivando persino a includere Odile nel suo asse ereditario, nel tentativo di riconquistarla. ■

FULVIO RINALDI (SIMONE MONTEDORO)

Gentile e riservato, romano di origini, Fulvio ha lasciato la sua città per seguire l'amore al Nord. Con determinazione e impegno è riuscito a costruirsi una carriera come imprenditore nel settore dei bottoni, ma la sua vita ha subito una brusca svolta: prima la perdita della moglie, poi il fallimento dell'azienda. Oggi lavora con dignità come magazziniere al Paradiso e dedica ogni energia alla figlia Caterina, che rappresenta per lui l'unica vera ragione di vita. Per il suo bene è disposto a qualsiasi sacrificio.

CATERINA RINALDI (IULIANA CALCATINCI)

Dopo la morte della madre, Caterina è cresciuta tra l'amore protettivo del padre e una profonda spiritualità. Frequenta

una scuola di moda e vive un amore segreto. Quando scopre le difficoltà economiche in cui versa suo padre Fulvio, decide di darsi da fare: mette da parte i sogni e inizia a cercare un lavoro, determinata ad aiutare la famiglia.

ETTORE MARCHESI (ELIA MARANGON)

Affascinante, brillante e dallo stile impeccabile, Ettore è un grande esperto di moda e tendenze internazionali. Viene assunto da Odile alla GMM, dove la sua collaborazione con la giovane Sant'Erasmo si rivela subito vincente, anche grazie a un gioco di seduzione che coinvolge entrambi, alimentando l'intesa professionale e personale.

GRETA MARCHESI (VALENTINA GHELFI)

Sorella di Ettore, si divide tra Londra e Milano. Compare al fianco del fratello in un momento delicato e conquista rapidamente la fiducia di Adelaide e Odile, che la accoglie nel team della GMM come stilista. Insieme, Greta ed Ettore formano una coppia creativa di straordinaria efficacia.

GIOVANNI "JOHNNY" PASTORE (MIRKO LORUSSO)

Cugino di Delia, Johnny incarna lo spirito libero della nuova generazione: sogna di girare il mondo senza legami, vivendo di musica e ideali pacifisti. Ospite temporaneo nella casa delle ragazze, entra subito in rotta di collisione con Irene, che è il suo opposto in tutto.



IN VIAGGIO NEL SISTEMA SOLARE



Ultimo appuntamento della stagione con il programma di Alberto Angela. Lunedì 28 luglio alle 21.25 su Rai 1

Si chiude nello spazio la serie di "Noos - L'avventura della conoscenza", il programma di Alberto Angela prodotto da Rai Cultura, in onda lunedì 28 luglio alle 21.25 su Rai 1. Un po' come il Piccolo Principe, l'indimenticabile protagonista del romanzo di Antoine de Saint-Exupéry, il programma propone un viaggio nell'universo alla scoperta dei pianeti e delle costellazioni per analizzarne caratteristiche e particolarità. È possibile che ci siano altre forme di vita? E quali pianeti potremo un giorno colonizzare? A rispondere è Piero Bianucci, giornalista scientifico ed esperto di astronomia, che spiega quali siano le reali condizioni climatiche dei pianeti intorno alla Terra e fa il punto sulla promettente ricerca della vita "aliena". Con Bianucci, torna anche l'astrofisica Edwige Pezzulli. Sul fronte dell'innovazione in campo medico, invece, "Noos" racconta come la terapia genica abbia permesso a Simone, affetto da una rara malattia genetica che impediva la produzione di dopamina, di camminare nuovamente. Grazie a un intervento innovativo al Policlinico Umberto I di Roma, un virus innocuo ha introdotto una copia sana del gene difettoso nel suo Dna, modificando solo i neuroni produttori di dopamina. In studio, il professor Andrea Ballabio, uno dei più importanti genetisti europei, fa una panoramica delle attuali conquiste della genetica in medicina, spiegando anche quali saranno le possibili applicazioni per la salute nell'immediato futuro. Obiettivo anche sul cibo e sulla cucina italiana: quest'ultima difatti è candidata ad essere inserita dall'Unesco tra i beni del Patrimonio Culturale dell'Umanità. Quali sono le principali caratteristiche del cibo nostrano? Se ne parla con un ospite che della cucina italiana ha fatto un'opera d'arte, uno dei cuochi e imprenditori più famosi in Italia e nel mondo: Niko Romito. A "Noos", anche le immagini esclusive di un'operazione effettuata poche settimane fa a Parma, dove gli artificieri hanno disinnescato due bombe da 250 kg della Seconda Guerra Mondiale trovate in città durante uno scavo. E ancora, Dario Fabbri affronta il tema dell'energia: dal nucleare alle rinnovabili quali sono le posizioni strategico-politiche dei diversi paesi? Carlo Lucarelli, poi, propone un nuovo racconto misterioso, mentre Emmanuele Jannini parla dei diversi aspetti della sessualità e Massimo Polidoro spiega quali sono le tecniche della pubblicità per intercettare i gusti dei consumatori e proporre prodotti in maniera sempre più personalizzata. "Noos - L'avventura della conoscenza", prodotto da Rai Cultura è un programma di Alberto Angela. Scritto con Fabio Buttarelli e con Luca Di Ciaccio, Giovanni Carrada, Vito Lamberti, Paolo Magliocco, Aldo Piro, Emilio Quinto e Fabio Roberti. Regia di Gabriele Cipollitti. ■



Aspettando BellaMa'

In attesa della quarta stagione di "BellaMa" con Pierluigi Diaco, alle 15.30 su Rai 2, dal 1° settembre, cinque puntate speciali condotte da Roberta Capua, con Domenico Restuccia e la partecipazione di Rosa Sorrentino, vincitrice della prima edizione

Nelle puntate estive verranno svelati i nuovi componenti del cast, concorrenti e opinionisti, selezionati grazie a Rai Casting tra quasi 5 mila candidature ricevute. I provini finali, che si vedranno negli speciali, saranno guidati da Pierluigi Diaco, coadiuvato da Roberta Capua e dagli autori del programma. Verranno scelti i nuovi concorrenti della Generazione Z (18-25 anni) e dei Boomer (over 55 anni), che andranno ad aggiungersi ai componenti storici del cast di "BellaMa", e che dall'8 settembre si sfideranno a colpi di reel, gare di ballo, di canto e talk di attualità. ■

SOGNANDO.

ballando

con le stelle



GRAZIE MILLY! IL SOGNO SI È AVVERATO

Vincitore di "Sognando... Ballando con le Stelle", è entrato ufficialmente nella rosa dei maestri della XX edizione dello show di Rai 1. Il RadiocorriereTv ha incontrato Yovanny De Jesus Moreta, ballerino dominicano che ha entusiasmato giuria e pubblico a casa con le sue esibizioni spettacolari, mix di danza e capoeira: «Ci vogliono cuore e focus, lavorando sempre con grande ottimismo»

Partiamo dal presente, dalla sua vittoria a "Sognando Ballando..." che esperienza è stata?

Unica. Un'esperienza che ho cercato e voluto con tutte le mie forze. L'impegno è stato grande, a livello fisico e mentale, ma quando arrivi al risultato la gioia è indescrivibile. C'è stato tanto lavoro dietro, la prima vittoria è stata quella di arrivare a prendere parte al programma, poi, una volta in gara, l'obiettivo era la vittoria finale. Nel momento della proclamazione non è stato facile realizzare, poi, nei giorni successivi ho iniziato a metabolizzare, a capire che era successo davvero.

Quando ha capito che quel posto tra i maestri poteva essere il suo?

Sono sempre una persona positiva, è il mio modo di essere. Non ero convinto di poter arrivare alla vittoria, ma ero convinto di ciò che potevo dare. Mi conosco, so di essere determinato, professionale. Mi sono messo in gioco al cento per cento insieme a tanti professionisti in gara. Anche nei momenti più difficili, come accaduto nella finale, ho tenuto botta (sorride).

Come e quando nasce la sua passione per la danza?

Da piccolino, avevo cinque-sei anni. Sono nato a Santo Domingo dove si ascolta sempre musica, non solo per ballare. Il ballo è un ingrediente in più. Avevo quella passione, nella mia vita ho fatto tantissime cose ma il ballo mi ha sempre chiamato. Ho cercato di essere un bravo figlio, di studiare, di comportarmi bene in casa e i miei genitori, soprattutto mia madre, mi hanno sostenuto. Venendo in Italia, sempre grazie a lei, sono riuscito a continuare a ballare, a studiare, a perfezionarmi.

Il mondo caraibico e l'Italia, cosa c'è in lei dell'uno e dell'altro?

Ho lasciato la Repubblica Dominicana da piccolino, e quello con la mia terra d'origine è certamente un legame che ho nel sangue, così come è forte quello con l'Italia. Ogni volta che sono lontano sento quanto sia importante la mia terra, la Romagna dove vivo. Il mio cuore è diviso a metà, senza l'Italia oggi non ci sarebbe Chiquito.

Dietro al successo, il sacrificio e la fatica, come sono le sue giornate?

Il talento non basta, serve la disciplina. A prescindere dall'obiettivo a breve termine, dalla televisione o da altri impegni, l'allenamento è uno stile di vita, non una moda, deve essere costante. Mi alleno tanto, lavorando su tanti tipi di ballo, di acrobazie. Mi pre-



Foto di Iwan Palombi

paro a 360 gradi, devo aggiornarmi su tutto, ed è certamente faticoso. Sono uno sportivo, con il tempo sono riuscito a trovare equilibrio. L'allenamento continuo mi dà la possibilità di rispondere anche a qualcosa di urgente con meno affanno, senza farmi male fisicamente. La costanza ti dà il risultato e quando arrivano mesi di fuoco, il tuo corpo è preparato. Riesci a dare di più alle cose nuove che ti si presentano.

Ad affascinare molto il grande pubblico è la capoeira, danza di cui è maestro, cosa rappresenta per lei?

La capoeira è un connubio tra una danza e una lotta brasiliana. C'è chi la chiama arte marziale, ma è una lotta che si unisce al mio mondo, quello della danza. È una disciplina che consente a un ballerino di allenarsi e di avere una marcia in più anche grazie alla forza emotiva dell'esibizione. Ti permette di fare show, dietro alla capoeira c'è un mondo bellissimo.

A settembre conoscerà la sua compagna d'avventura per la XX edizione di "Ballando con le stelle", cosa si aspetta?

Partiamo dal presupposto che Milly è bravissima a creare gli abbinamenti. Non so cosa aspettarmi, posso comunque dire che mi piacerebbe lavorare con una persona sportiva o anche con un'attrice, amando io molto il cinema. Mi impegnerò in ogni caso a dare il meglio di me per "spaccare".

Che consigli le hanno dato i maestri-colleghi che da anni fanno parte del cast?

Penso tra tutti alle parole di Sara Di Vaira: "Goditi il percorso". Già essere su quella pista è un risultato immenso.

Da settembre al Foro Italico, come sarà la sua estate?

Un'estate di preparazione. Sto già lavorando sulle discipline nelle quali ho meno esperienza, studio per essere pronto al nuovo impegno (sorride).

Maestro di ballo sullo schermo e non solo...

Insegnare è l'altra mia grande passione. Ho la mia accademia a Bologna, mi piace condividere quest'arte con i giovani e non solo. Credo nel valore formativo del ballo.

Cosa le ha detto Milly alla fine dell'avventura?

Da tanti anni ho con Milly un rapporto bellissimo, di fiducia e professionalità e per questo la ringrazio per avermi accolto in famiglia. Ho sempre cercato di rispondere al meglio alle sfide che mi ha posto, e l'ho sempre fatto con gratitudine. Alla fine del programma mi ha fatto i complimenti per come ho risposto alla sfida dell'ultima puntata: la mia vip è arrivata all'ultimo, non c'è stato tanto tempo per lavorare. Siamo andati in pista con pochissime ore di prove. Ci ho messo tutto me stesso e Milly mi ha dato atto di aver mantenuto lucidità. Ora sono pronto per qualsiasi tipo di prova (sorride).

Le parole chiave sono cuore e lucidità?

Ci vogliono cuore e focus, lavorando sempre con grande ottimismo. ■

MEDITERRANEA DAL MARE ALLA TERRA

Un viaggio alla scoperta delle perle del nostro mare. Sabato 2 agosto alle 17:10 su Rai 1 va in onda il secondo appuntamento con il branded content che celebra le meraviglie del nostro splendido Paese. In questa puntata, il conduttore Fabrizio Rocca e il suo equipaggio andranno alla scoperta del Cilento, una delle gemme più preziose della nostra penisola

A bordo di una barca, Fabrizio Rocca è pronto a salpare verso nord per proseguire il racconto di Mediterranea. La destinazione è il Cilento: una terra magica e mozzafiato, cuore pulsante della nostra splendida Italia. Durante il viaggio, Fabrizio riceverà preziosi insegnamenti di navigazione da Lorenzo Zichichi e intervisterà Vittorio, un pescatore locale che condividerà storie, esperienze e i segreti della pesca lungo la costa meridionale della Campania. Giunto in Cilento, Fabrizio esplorerà le meraviglie naturali e storiche di questa regione unica. Al porto di Acciaroli incontrerà Bruno, che racconterà affascinanti aneddoti locali, tra cui la leggenda che lega Ernest Hemingway a questo suggestivo angolo d'Italia. Il viaggio proseguirà ad Ascea, dove Fabrizio scoprirà il segreto della longevità cilentana e l'importanza della dieta mediterranea come autentico stile di vita. Un tema che verrà approfondito al Museo della Dieta Mediterranea insieme a Daria Luppino, protagonista anche di una visita a un luogo davvero speciale: il museo "vivo" del mare. Ma ci sarà anche da rimboccarsi le maniche. Dopo aver dipinto teste di moro in Sicilia, Daria sarà alle prese con la produzione della mozzarella, immergendosi ancora una volta nelle tradizioni locali. La puntata continuerà con la visita al Parco Archeologico di Velia, dove la direttrice Tiziana D'Angelo guiderà Fabrizio alla scoperta delle meraviglie storiche del sito. Gran finale in piazza: una festa popolare, l'incontro con il dottor Di Somma – uno dei massimi esperti di longevità cilentana – e l'assaggio di un piatto tipico della zona di Ascea, a suggellare un viaggio ricco di emozioni, cultura e sapori autentici. ■





Presentata a Napoli la nuova edizione di "CIOÈ", il progetto culturale diretto da Lello Arena, Original Rai Contenuti Digitali e Transmediali direttore Marcello Ciannamea, che nasce dall'Accademia CIOÈ, Centro Interdisciplinare Opportunità Espressive, sostenuta dal Sindaco Gaetano Manfredi e finanziata dal Comune di Napoli. Da dicembre su RaiPlay

Dopo il successo dello scorso anno il format, ideato e scritto da Mario Esposito e Lello Arena, "CIOÈ" dal 10 dicembre torna su RaiPlay con sedici nuove puntate e racconta l'avventura dei sessanta giovani selezionati per prendere parte all'Accademia. Un viaggio emozionante in città tra location uniche, sfide, crescita e spettacolo, che culminerà con l'esibizione sotto le stelle in Piazza del Plebiscito con performance originali di teatro, danza e musica. L'obiettivo dell'Accademia è offrire ai giovani talenti un percorso artistico formativo in grado di guidarli verso la realizzazione di progetti

produttivi concreti. L'original racconta e restituisce questo percorso, che va oltre la semplice didattica, e permette al pubblico di conoscere gli artisti all'interno dell'Accademia, ascoltare il racconto delle loro passioni e aspirazioni, rivivendo con i ragazzi le emozioni più intense fino all'esibizione finale. Le telecamere hanno seguito gli allievi in luoghi simbolo della città, dall'Auditorium di Bagnoli, dove si sono svolte le selezioni, ai vicoli del centro storico, passando per alcuni tra gli spazi culturali più iconici di Napoli, dalla Real Casa dell'Annunziata alla Villa Floridiana, dall'Istituto per gli Studi Filosofici alla Chiesa di San Severo al Pendino e a Castel Sant'Elmo, fino alla Casa della Cultura del Comune di Napoli in Palazzo Cavalcanti. Un percorso che ha trasformato la città in un set a cielo aperto e che si concluderà sul palco di Piazza Plebiscito, per l'atteso appuntamento di agosto nel quale i ragazzi presenteranno sette spettacoli inediti. Sono state oltre 11mila le candidature arrivate da tutta Italia per la nuova edizione di "CIOÈ", ma solo sessanta sono gli allievi che hanno superato le audizioni. Gli allievi sono stati suddivisi in tre classi artistiche, tutte con una

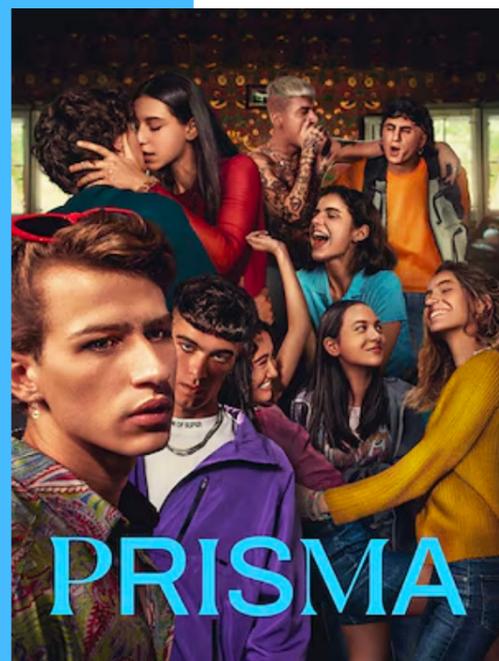
forte predominanza femminile: Recitazione & Scrittura Creativa (21 allievi, 70% donne), Musica/Canto (20 allievi, 60% donne), Danza/Performer (20 allievi, 75% donne). Per i partecipanti il percorso di formazione è stato totalmente gratuito, grazie al finanziamento del Comune di Napoli, e ha visto il coinvolgimento di artisti e professionisti del settore che hanno offerto lezioni e mentorship, condividendo esperienze e segreti del mestiere. Tra i docenti di questa edizione ci sono: Giuseppe Spinelli e Massimo Jovine (coach musica e canto); Dino Carano (direzione artistica settore danza) Luca Facente e Giuliana Netti (coach danza e arti performative); Lello Arena (coach recitazione). Capo progetto: Emanuel Ceruti; capo autore: Oreste Ciccariello. A condurre le sedici puntate del format è Ludovica Artel, giovane e promettente attrice comica che si è formata proprio nel percorso con "CIOÈ". "CIOÈ" è un original Contenuti Digitali e Transmediali che si sposa con l'intento della nostra direzione di rivolgersi a un pubblico giovane e permettergli di affermare la propria voce e riconoscersi nelle nostre offerte - spiega Marcello Ciannamea, direttore Rai Contenuti Digitali

e Transmediali. - Il format è un progetto non competitivo che premia i valori sani dell'arte e dello spettacolo: l'impegno, lo studio, la dedizione e la passione sono ingredienti necessari per potersi affermare nelle discipline scelte e farle diventare progetti di vita". Nato nel 2023 per celebrare i 70 anni di Massimo Troisi, "CIOÈ" incarna lo stesso spirito visionario e passionale del grande attore. Lello Arena, suo storico compagno di scena, ha ribadito: "Esiste un posto magico, esiste solo a Napoli, nella mia città! Esiste un posto che è una straordinaria comunità d'arte nella quale abbiamo deciso che 'noi' è sempre meglio di 'io'! Esiste un posto che è possibile solo perché anime nobili e compatibili hanno deciso di pensare in termini di passione e non di convenienza. Esiste un posto che si chiama CIOÈ che profuma di bellezza, di futuro, di talento e di gioventù e io sono molto fortunato che lì ci sia un posticino anche per me". Il progetto dell'Accademia CIOÈ nasce da un'idea di Lello Arena in omaggio a Massimo Troisi. Voluta e sostenuta dal sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, è stato finanziato dal Comune di Napoli fin dalla sua prima edizione nel 2023. ■

Basta un Play!

FELICITÀ

Desirè, truccatrice cinematografica, è ingenua e succube dei ricatti del padre e delle critiche del compagno Bruno. Quando il fratello Claudio cade in depressione per l'insistenza dei genitori circa l'acquisto di una Mercedes, capisce di essere l'unica a poterlo aiutare. Ma per farlo dovrà contare solo sulle proprie forze. Ci riuscirà? Regia: Micaela Ramazzotti. Interpreti: Max Tortora, Anna Galiena, Matteo Olivetti, Micaela Ramazzotti, Beatrice Vendramin. Premiato al Festival di Venezia. ■



PRISMA

Le relazioni e le identità di Marco e Andrea, due gemelli all'apparenza identici ma profondamente diversi. Insieme al loro gruppo di amici, i due compiono un viaggio di scoperta e di passaggio da ciò che dovrebbero essere a ciò che vogliono essere alla ricerca del loro posto nel mondo. I mille colori di una generazione per la regia di Ludovico Bessegato. Interpreti: Mattia Carrano, Lorenzo Zurzolo, Caterina Forza, Chiara Bordi. ■

L'ULTIMO SPEGNE LA LUCE

Di rientro da una cena con amici, una giovane coppia rimane chiusa fuori di casa, trovandosi a fare i conti con le scorie della convivenza. Il corto ha vinto la SIC (Settimana Internazionale della Critica) a Venezia 2021 e il premio Luigi de Laurentis il Leone del Futuro. Regia: Tommaso Santambrogio. Interpreti: Valentina Bellè, Yuri Casagrande Conti. ■



MERMAID MAGIC

La principessa sirena Merlinda e le sue amiche Sasha e Nerissa partono alla ricerca delle Perle di Nettuno per salvare il regno di Mertropia dal pirata Barbarossa. Tra antiche profezie e nemici leggendari, le tre eroine affronteranno i pericoli delle profondità dell'oceano e del mondo umano grazie all'aiuto di Tyler e Celia. Avventure tra oceano e terra per la regia di Iginio Straffi, Joanne Lee, Viky López Amores. ■



Ogni mattina, dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.00, le frequenze di Radio 2 si riempiono di energia, ironia e musica con "Radio 2 Estate", programma fresco e senza schemi, un viaggio spensierato tra comicità, curiosità e racconti. Il RadiocorriereTv ha incontrato i conduttori

I vostro è un programma senza schemi, ma almeno la sveglia al mattino è puntata...?

PIERLUCA: Cerco sempre di arrivare molto prima dell'orario di convocazione in studio. Sono uno studente nuovo, e tento almeno di essere puntuale!

CAROLINA: Sì, confermo: è sempre il primo ad arrivare. È un vero soldatino!

PIERLUCA: Beh, dai, ho un po' di cose da fare prima della diretta. Però, dai, mi impegno.

Comicità, sperimentazione, musica... ma nella vostra estate ideale, anche in radio, cosa non può proprio mancare?

CAROLINA: Per me il viaggio è fondamentale. È il momento in cui abbiamo tutti un po' più tempo per noi e per la famiglia. E anche in radio il viaggio torna, visto che stiamo per partire per una trasferta in Calabria. Quindi mettiamo insieme tante delle cose che amiamo: il viaggio, l'estate, gli incontri.

PIERLUCA: Per me l'estate è rivedere gli amici. Vivo a Milano e in estate riesco a ritrovarli tutti. Anche nel programma abbiamo avuto e continueremo ad avere ospiti che consideriamo un po' amici, persone che ci ispirano e hanno cose interessanti da raccontare.

C'è un aneddoto divertente dal dietro le quinte che volete raccontarci?

CAROLINA: Non ci limitiamo al dietro le quinte. Siamo solo alla terza settimana e abbiamo già avuto due attacchi di ridarella in diretta! Io faccio radio da tredici anni e, a parte qualche sketch con Lillo & Greg o Max Giusti, non mi era mai successo di non riuscire ad andare avanti dalle risate.

PIERLUCA: Sì, è successo davvero. E la cosa bella è che, essendo un programma leggero e senza schemi, possiamo anche permetterci quei momenti. Non so se gli ascoltatori capiscono sempre cosa stia succedendo, ma speriamo che la risata arrivi anche a loro!

Siete pronti a sbarcare a Soverato per la diretta? Che spirito portate al Magna Graecia Film Festival?

CAROLINA: Per me è un po' come tornare a casa, faccio parte del Festival da otto anni, ma è la prima volta che lo facciamo



RISATE, MARE E LIBERTÀ D'ONDA



a Soverato. Fino a ora siamo stati a Catanzaro, quindi c'è anche una novità per me. Stavolta trasmetteremo proprio da lì, portando il cuore del programma: leggerezza, estate, rapporto con gli ascoltatori. Cercheremo di inserirci anche nel contesto locale, che è molto ricco.

Riuscirete anche a mettere i piedi in acqua o sarà solo microfono e cuffie?

PIERLUCA: Sì, almeno un'insolazione conto di prenderla! È una fortuna incredibile poter fare radio in un posto così bello... il mare chiama!

CAROLINA: La mattina, fino a mezzogiorno, siamo in diretta, quindi no. Poi Pierluca è libero di farsi tutti i bagni che vuole! Io un po' meno, perché la sera presento il Festival, ma qualche bagno me lo farò.

Avete dei brani del cuore da spiaggia?

MARITI: Per me è "L'estate sta finendo" dei Righeira. Non tanto perché la ascoltassi spesso, ma perché appena parte, subito penso agli ombrelloni, ai ricordi, a quella malinconia da fine stagione. Anche "Mediterraneo" di Mango o "Gente di mare" hanno quell'atmosfera perfetta.

CAROLINA: Condivido la scelta dei Righeira, anche per il significato. Mi ricorda l'adolescenza, quando passavo tanto tempo in famiglia, nella casa dei nonni, e quella canzone arrivava come colonna sonora degli ultimi giorni, quando l'ombrellone si chiudeva. Ha proprio il sapore della fine dell'estate.

Cosa vi augurate che il pubblico porti a casa ogni giorno, dopo avervi ascoltato?

CAROLINA: Dei sorrisi. Almeno tanti quanti ce ne facciamo noi in onda!

PIERLUCA: Sì, e anche un po' di leggerezza. Per chi è in vacanza o anche solo per chi vuole sentirne l'atmosfera, anche da casa o dall'ufficio. ■

Rai Radio 1

Francesco Collacchi,
tra la libreria Ubik Cavour
a Frascati
e la scrittura di romanzi

lunedì 28
alle **23.05**



ORIGINAL **Rai Play Sound**

7 racconti di
RADIO1 PLOT MACHINE

Radio1 Plot Machine

Tutti i racconti
di Radio1 Plot Machine:
il podcast originale
su RaiPlay Sound

Lunedì 28 luglio alle 23.05 andrà in onda l'ultima puntata dell'undicesima stagione di Radio1 Plot Machine, il programma di scrittura interattiva condotto da Vito Ciocce e Marcella Sullo. In collegamento dalla Libreria Ubik Cavour di Frascati. Con il titolare Francesco Collacchi, autore del romanzo "Interferenza Cobain" (Efestò), e i promotori delle attività di lettura e scrittura. Su RaiPlay Sound puoi ascoltare anche il nuovo podcast originale "I Racconti di Radio1 Plot Machine" con le 34 storie scritte dagli ascoltatori per la gara 2025 e interpretate dalle voci di Radio1 e del Giornale Radio. In qualità di giurati, tre grandi scrittori come Sara Rattaro, Paolo Restuccia e Patrizia Rinaldi hanno scelto come vincitore della gara il racconto intitolato "Lei", firmato da Stefano Pagni, perito chimico capotecnico di Castelfranco di Sotto (Pisa). ■

TOP TEN



I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA



**OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00**

**Rai Radio
Tutta Italiana**

LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

1	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	Tananai	Bella Madonnina
3	Kolors, The	Pronto come va
4	Anna	Désolée
5	Annalisa	Maschio
6	Giorgia	L'unica
7	Blanco	Maledetta rabbia
8	Marco Mengoni feat. Sa..	Sto Bene Al Mare
9	Serena Brancale, Aless..	Serenata
10	Rocco Hunt, Noemi	OH MA

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI



ROGER WATERS: IL LIVE DA PRAGA DIVENTA UN ALBUM-EVENTO

L'1 agosto esce "This Is Not A Drill - Live From Prague The Movie", l'album tratto dallo show alla O2 Arena di Praga. L'opera celebra il tour d'addio dell'artista planetario con venti brani iconici dei Pink Floyd e del suo repertorio solista. Diretto da Sean Evans, il film concerto è un grido artistico contro l'indifferenza e un invito a difendere l'umanità

L'iconico fondatore e mente creativa dei leggendari Pink Floyd, torna con una nuova opera che scuote le coscienze, incanta lo spirito e invita a riflettere. "This Is Not A Drill - Live From Prague The Movie" è molto più di

un semplice concerto: quello di Roger Waters è un atto artistico e politico, una denuncia lucida e appassionata contro la distopia capitalistica e l'indifferenza globale. Uno spettacolo che ha conquistato il pubblico mondiale e che ora si prepara a entrare nelle case e nei cuori degli spettatori con un nuovo straordinario album dal vivo in uscita il primo agosto 2025. L'album è tratto dall'imponente show tenutosi il 25 maggio 2023 presso la O2 Arena di Praga, in Repubblica Ceca. Diretto da Sean Evans, già collaboratore storico di Waters, il film concerto è un'opera visiva travolgente, filmata in risoluzione 8K, con audio rimasterizzato e arricchita da una performance magistrale di una band di musicisti di altissimo livello. Sul palco, accanto a Waters, si esibiscono Jonathan Wilson, Dave Kilminster, Jon

Carin, Gus Seyffert, Joey Waronker, Robert Walter, Shanay Johnson, Amanda Belair e Seamus Blake. Insieme costruiscono un'esperienza sonora potente e coinvolgente, che attraversa brani iconici e momenti di rara intensità emotiva. "This Is Not A Drill" è stato annunciato da Waters come il suo "primo vero tour d'addio" ed è stato concepito come un grido di allarme, un atto di amore per l'umanità e per il pianeta. Lo spettacolo è dedicato, come ha dichiarato l'artista stesso, "ai nostri fratelli e sorelle di tutto il mondo che sono impegnati nella battaglia esistenziale per l'anima dell'umanità". Un messaggio potente che si esprime attraverso una scaletta composta da venti brani tra i più celebri dei Pink Floyd e del repertorio solista di Waters, tra cui spiccano "Us & Them", "Comfortably Numb", "Wish You Were Here", "Is

This The Life We Really Want?" e l'inedito "The Bar". In concomitanza con l'uscita dell'album, il film concerto è stato proiettato nelle sale cinematografiche italiane dal 23 al 30 luglio 2025. Disponibile in preordine nelle versioni box 4 LP, DVD, doppio CD, Blu-Ray e digitale, "This Is Not A Drill - Live From Prague The Movie" permette ai fan di vivere o rivivere una delle esperienze musicali più significative degli ultimi anni. Un'opera che non si limita a celebrare una carriera leggendaria, ma che si fa portavoce di un'urgenza sociale e culturale profonda, con la voce inconfondibile e mai arrendevole di Roger Waters. Come ha affermato lo stesso artista: "What do you want? A quote? Alright Errr... THIS IS NOT A DRILL." ■

«**D**a bambino inventavo canzoni. Forse già ai tempi delle medie ho capito che avrei raccontato storie nel piccolo spazio di un brano musicale. Ma con la narrativa l'ho capito nel 2019 quando, per sconfinare in una forma letteraria più ampia, feci uscire un libro autobiografico che raccontava il mondo piccolo, per citare Guareschi, degli anni 80/90 attraverso lo sport e vinsi un premio denominato "Ruote e cultura".»

Francesco Zagaglia si dichiara nato nell'anno del famoso goal di Tardelli (1982), vive nella profonda provincia marchigiana, si laurea in enologia al Politecnico delle Marche, però apprende l'arte e la mette da parte perché decide di lavorare come musicista, un sogno che insegue da bambino, con la sua band "Zio Pecos". Francesco è sposato, guarda tutte le donne ma ne ama una, in famiglia oltre a lui c'è anche un altro bambino e due cani. È anche un po' spostato e tende ad alleggerire le tematiche più profonde con l'ironia. Perché per le cose pesanti basta la realtà. Da bambino suonava sempre la chitarra. Poi gli hanno insegnato che da grandi ci si occupa di cose serie. E quindi ha continuato.

Perché, approdato alla narrativa, hai deciso di scrivere horror?

«L'horror è la forma più libera di fantasia. Esorcizza i nostri problemi veri che, quando sono rappresentati sotto forma di mostriciattolo, fanno già meno paura. Nella noia e nel vuoto dei nostri tempi mi fanno più paura le case abbandonate vuote che quelle piene, magari di fantasmi. Quindi L'horror non deve far paura... Cioè deve far paura, ma al fine dello spettacolo, dell'arte. E quindi della crescita interiore.»

La tua ultima uscita è "Il traghettatore": a chi lo consiglieresti?

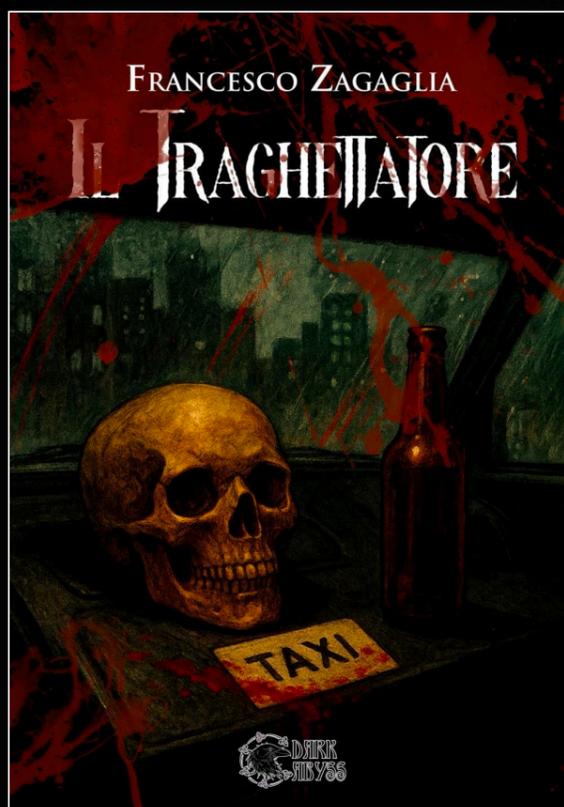
«"Il Traghettatore" è un romanzo per chi odia l'estate, il traffico, la confusione. Forse per chi odia questi tempi veloci e frastornanti. Per chi cerca uno spazio in cui rifugiarsi e tenta di prendere contatto con se stesso. Forse siamo in molti nella stessa condizione, per cui ritengo che il protagonista, che brontola e che ce l'ha con il mondo, sia uno di noi. Lo stile è il mio: non troppo crudo e con note ironiche.»

Ci sono più note musicali nelle tue storie, o più storie nella tua musica?

«Credo che ci siano note nelle storie che scrivo. Nella letteratura a volte quel gioco di accenti tipico della poesia può dare fastidio, ma riesco comunque a inserirlo: alcune frasi hanno un loro ritmo, una musicalità. E nel caso di una storia, o un'emozione che nasce da una storia, credo che entri sempre in una canzone.» ■

Laura Costantini

FRANCESCO ZAGAGLIA: L'HORROR È LA FORMA PIÙ LIBERA DI FANTASIA



Un impegno che nasce dal profondo senso di giustizia, di responsabilità e del dovere: il commissario capo Costanza Ragonese, portavoce della questura di Palermo parla del suo lavoro in prima linea con la Polizia di Stato

La dottoressa Ragonese crede fortemente nei valori che sono l'anima dell'operato in Polizia e che restituiscono la consapevolezza di essere nel posto giusto. Tutti i cittadini, anche quelli più fragili e più soli, possono contare sulle donne e gli uomini della Polizia di Stato e sulla comunicazione efficace ed efficiente che raggiunge tutte le fasce d'età. Nessuno ha tempo di sentirsi solo o disorientato anche per le tante campagne di sensibilizzazione e di informazione che toccano i temi più svariati. Per le donne della Polizia di Stato, la divisa non è solo un abito, è molto di più. Incarna valori, senso profondo dello Stato, amore incondizionato per il Paese e per le Istituzioni democratiche. È orgoglio e senso di appartenenza, anche quando ci si veste sportivamente o in abito elegante. Forse la presenza delle donne nella Polizia di Stato ha consentito di applicare all'amministrazione una impronta nuova, vitale tipicamente femminile. Di una donna che non rinuncia alla propria femminilità e ai propri ruoli di madre e di moglie, ma che è capace di dirigere, di comandare uomini e donne, di farsi stimare più che temere, di farsi scegliere come leader più che essere imposta come tale. La presenza delle donne nella Polizia di Stato è andata a grande beneficio sia delle attività strategiche e sia di quelle investigative. L'approccio femminile ai problemi, fatto di pragmatismo e concretezza, e la capacità di essere multi-tasking, si coniuga con una sensibilità che consente di comprendere chi è in difficoltà. Anche nelle attività operative, oltre alla possibilità per i colleghi di beneficiare di un altro punto di vista, in tema di esatta ricostruzione di eventi, o dare una interpretazione a determinati comportamenti che comprenda anche l'ottica femminile: l'ingresso delle donne è stato determinante per dare un valido esempio ai giovani.

Perché ha deciso di entrare in Polizia?

Il mio era un sogno infantile, come tutti i bambini anche io ero attratta dal poliziotto in divisa, dalle macchine della Polizia che sfrecciano a sirene spiegate. Questo sogno si è incontrato e scontrato, nel mio percorso di vita, con taluni eventi che hanno interessato la mia famiglia e che hanno finito per alimentare, nel corso del tempo, il mio desiderio di essere parte attiva nella tutela e nella sicurezza del sin-



LA REALIZZAZIONE DI UN SOGNO

golo e dell'intera cittadinanza. Con questa consapevolezza ho iniziato il mio percorso di studi iscrivendomi alla facoltà di Giurisprudenza. Figlia di un avvocato penalista, tutti in famiglia si aspettavano che quella sarebbe stata anche la mia scelta, la più semplice. Tuttavia, lo studio del diritto, l'esperienza come stagista al Tribunale del Riesame mi hanno consentito di prendere, con piena coscienza, la decisione di entrare a far parte della Polizia di Stato. Ed infatti, immersa nello studio dei fascicoli e degli atti, ebbi modo di appurare che il mio interesse e il mio sguardo erano tutti rivolti all'attività di Polizia.

Da cosa nasce la sua passione per la Polizia?

Chiaramente la mia passione non nasce da quell'idea infantile del poliziotto in divisa che arresta i criminali, ma la passione è determinata e si costruisce proprio attraverso la conoscenza del diritto, la cultura della legalità e attraverso un forte senso di appartenenza allo Stato e alle Istituzioni tutte; senso di appartenenza che si è sviluppato soprattutto durante il corso di formazione svolto presso la Scuola Superiore di Polizia. Banalmente, intonare ogni mattina l'Inno di Mameli durante l'alzabandiera, rappresentava, per me, un quotidiano rinnovamento della scelta fatta, un monito rispetto alla missione della Polizia di Stato: operare per garantire la convivenza civile e la sicurezza dei cittadini.

Che ruolo svolge attualmente?

Rivesto il ruolo di portavoce del Questore di Palermo. Il portavoce è una figura che funge da intermediario tra la Questura e il mondo della stampa attraverso la divulgazione di notizie di interesse pubblico relative all'attività di Polizia. Il portavoce rappresenta la Questura in eventi pubblici e incontri con i media, contribuendo a costruire un'immagine positiva e professionale dell'istituzione. Un ruolo complesso e delicato che fa comprendere l'importanza della comunicazione istituzionale, che richiede un grande lavoro di equilibrio e mediazione, oltre che una costante attenzione verso tutto ciò che si verifica nel capoluogo siciliano così da garantire sempre un flusso informativo trasparente e tempestivo.

ESSERCI SEMPRE non è solo il claim della Polizia, ma anche una modalità di vita. Per lei cosa vuol dire?

“Esserci sempre” è molto più di una semplice frase; è una promessa, un impegno solenne nei confronti della comunità che la Polizia di Stato mette in pratica quotidianamente. Ho toccato con mano il significato profondo del nostro claim durante l'esperienza alle volanti in qualità di funzionario di squadra. L'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico è un vero e proprio “pronto soccorso della sicurezza” dove impari a fare i conti con il bisogno concreto dei cittadini corri quando c'è l'emergenza, ascolti le storie della gente, entri nelle loro case, operi per tutelare la loro inco-



luminosità, ogni turno, 24 ore su 24. "Esserci sempre" significa proprio questo, offrire e garantire costantemente la propria disponibilità agli altri.

La Polizia di Stato ha lanciato lo spot contro le truffe agli anziani... quanto è diffuso il fenomeno nella sua città e che consigli possiamo dare a chi ci sta leggendo?

Purtroppo, i dati dimostrano che anche a Palermo è un fenomeno in costante crescita. La casistica delle truffe agli anziani è ampia, i truffatori approfittano proprio della sensibilità emotiva e della fragilità fisica degli anziani per conquistare la fiducia, con i metodi più disparati che determinano oltre al danno economico anche il trauma psicologico dell'invasione del proprio spazio. I truffatori possono essere uomini e donne, se operano in borghese generalmente vestono in maniera elegante; se indossano delle finte divise, presentano incompletezze e contraffazioni facilmente individuabili. Di norma i truffatori usano modi gentili, tendono ad essere fin parlatori e cercano di disorientare la vittima con un fiume di parole. Se si presentano sconosciuti

a casa o citofonano come appartenenti alle Forze dell'Ordine o per verificare l'impianto di energia elettrica o di erogazione dell'acqua, senza che ci sia stata una preventiva comunicazione formale da parte della società erogatrice, oltre a non aprire la porta è opportuno controllare sempre dal balcone o dalla finestra, se in strada sia parcheggiata la vettura di servizio e chiamare subito il 112 laddove ci si sente minacciati.

Un suggerimento ai giovani che vogliono entrare in Polizia.

Determinazione, senso di responsabilità, spirito di sacrificio e dedizione al servizio, sono questi gli elementi essenziali che devono caratterizzare ogni persona che intende entrare a far parte della Polizia di Stato: una grande famiglia, una squadra dove ci si sostiene a vicenda e dove le vittorie, così come le sconfitte, non sono mai del singolo ma del gruppo. Se esiste la passione per la Polizia di Stato, questa va alimentata e bisogna persistere nel perseguimento dell'obiettivo. Il mio consiglio è di non rimanere fermi, di non smettere mai di cercare di capire, sono sempre più convinta che oggi la vera ribellione passa per lo studio. ■

TOP
20



I 20 BRANI
PIÙ ASCOLTATI
DELLA SETTIMANA



OGNI SABATO E DOMENICA
ALLE 18.00

Rai Isoradio

LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

1	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	Tananai	Bella Madonnina
3	Kolors, The	Pronto come va
4	Anna	Désolée
5	Annalisa	Maschio
6	Giorgia	L'unica
7	Blanco	Maledetta rabbia
8	Marco Mengoni feat. Sa..	Sto Bene Al Mare
9	Serena Brancale, Aless..	Serenata
10	Rocco Hunt, Noemi	OH MA
11	Ed Sheeran	Sapphire
12	Maroon 5 feat. LISA	Priceless
13	Fabri Fibra, Tredici P..	Che gusto c'è
14	Elodie, Sfera Ebbasta	Yakuza
15	Pinguini Tattici Nucle..	Bottiglie vuote
16	Zerb X Sofiya Nzau X I..	Kumbaya
17	Miley Cyrus	Easy Lover
18	Merk & Kremont feat. J..	Oceanica
19	Alex Warren	Ordinary
20	Fedez, Clara	Scelte stupide

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI



Concorso Internazionale di Composizione "2 agosto"

La XXXI edizione in diretta sabato 2 agosto alle 21.15 su Rai 5. In memoria delle vittime di tutte le stragi

Il Concorso Internazionale di Composizione in memoria delle vittime di tutte le stragi giunge quest'anno alla sua trentunesima edizione. Il concerto che lo conclude intende rendere omaggio, attraverso la potenza della grande musica, alla memoria di tutti coloro che persero la vita nel tragico attentato alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e, per estensione, alle vittime di tutte le stragi occorse nel mondo. La XXXI edizione è dedicata alle partiture per coro misto e orchestra. Il programma del concerto, che si terrà il 2 agosto 2025 nella suggestiva cornice di Piazza Maggiore a Bologna,

prevede l'esecuzione dei tre brani finalisti inediti scelti dalla giuria. Chiuderà il concerto la "Sinfonia n. 41 in Do maggiore K 551", anche nota come "Sinfonia Jupiter", di W. A. Mozart. Dirigerà l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna Oksana Lyniv, prima donna a ricoprire il ruolo di direttrice principale presso un ente lirico italiano.

PRIMO CLASSIFICATO – JACOPO PROIETTI – brano Che silenzio!

SECONDO CLASSIFICATO – FRANCESCO SOTTILE – brano Salmo 120

TERZO CLASSIFICATO – TEO MONTERO REY – brano Deus, Deus meus ■

La settimana di Rai 5



Film
Hinterland

Vienna, 1920. L'impero austroungarico è crollato. Peter Perg, ex ispettore di polizia, torna dalla Grande Guerra e si sente uno straniero nella nuova Repubblica austriaca. Diretto da Stefan Ruzowitzky, lunedì 28 luglio alle 21.15



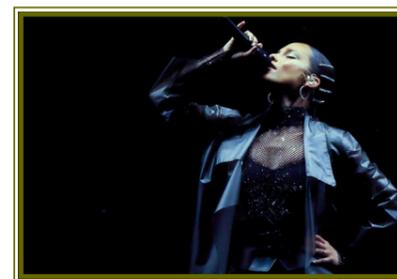
Film
Sulla giostra

Salento, oggi. Irene vuole vendere la villa di famiglia, ma l'anziana governante Ada non intende andarsene. Di Giorgia Cecere, in onda martedì 29 luglio alle 21.15



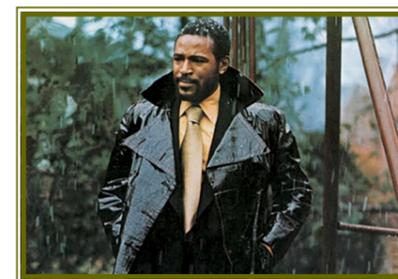
Concerto per l'Italia
Chigiana International Festival 2025

Da Piazza del Campo, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da James Conlon, con Lilya Zilberstein al pianoforte. Mercoledì 30 luglio alle 21.15



Concerto
Alicia Keys Live in Los Angeles

L'artista propone i suoi più grandi successi. In onda giovedì 31 luglio alle 22.40



Rock Legends
Marvin Gaye

Marvin Gaye è stato un modello e uno spartiacque, segnando in maniera indelebile la storia del Soul e dell'R&B. In onda venerdì 1 agosto alle 23.00



Decades Rock
Elvis Costello & Billie Joe Armstrong

Ospiti speciali i Death Cab For Cutie e Fiona Apple. In onda sabato 2 agosto alle 22.45

Visioni
FAI50

Un viaggio attraverso la storia, i luoghi e i personaggi simbolo del Fondo Ambiente Italiano, in occasione dei 50 anni dalla sua fondazione. Domenica 3 agosto alle 13.05



Rai 5



OMAGGIO A FRANCO DI MARE

Il ricordo di Rai Cultura nel settantesimo anniversario della nascita del giornalista. In onda lunedì 28 luglio alle 19.15 su Rai Storia

Per ricordare Franco Di Mare, Rai Cultura ripropone lunedì 28 luglio alle 19.15 su Rai Storia, nel giorno del settantesimo anniversario della nascita, il suo reportage "Lettere da Sarajevo" andato in onda per "TG2 Dossier" (1995). Si approfondiscono i temi degli aiuti nelle zone direttamente colpite dalla guerra, sulla condizione dei cittadini e sulla situazione politica della Bosnia. Particolare attenzione è posta sulla situazione della città di Sarajevo dopo mille giorni d'assedio da parte delle milizie serbe di Radovan Karadzic. ■

La settimana di Rai Storia



Storia delle nostre città Ascoli Piceno

Tra echi medievali e rinascimentali, Ascoli propone uno scenario ricco, unico nel suo genere. In onda lunedì 28 luglio alle 22.10



Storie della TV La tv di Biagio Agnes

Giornalista e dirigente televisivo di lungo corso, Biagio Agnes ha legato il suo nome a una stagione cruciale della Rai. In onda martedì 29 luglio alle 11.45



Inimitabili Giuseppe Mazzini

Profeta del Risorgimento, esule per quasi tutta la vita, ha cercato di realizzare quell'Italia repubblicana che vedrà il suo compimento soltanto nel 1946. Con Edoardo Sylos Labini, mercoledì 30 luglio alle 21.10



Passato e presente Piano Fanfani una casa per gli italiani

È il 1949. L'Italia, uscita a pezzi dalla guerra, deve essere ricostruita. Una pagina di storia ripercorsa da Paolo Mieli e dallo storico Agostino Giovagnoli. In onda giovedì 31 luglio alle 13.15 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia



Passato e presente Pastrone e l'alba del cinema

A cavallo tra '800 e '900 in Italia si assiste alla nascita dell'industria cinematografica. Con Paolo Mieli, venerdì 1° agosto alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia



Documenti Bologna, 2 Agosto 1980

Un mosaico di memorie e ricordi affidato a chi ha visto stravolgere la propria vita. Di Alessandro Chiappetta, per la regia di Graziano Conversano, in onda sabato 2 agosto alle 10.15



Mario Truffelli, il poeta giornalista Il ricordo di Rai Cultura nel primo anniversario della scomparsa

In onda domenica 3 agosto alle 11.30

Rai Storia

MITCHELL CONTRO LE MACCHINE

*In onda in prima Tv
Rai Gulp sabato 2 agosto
alle 20.30*

Katie Mitchell è una ragazza che è stata appena ammessa al college dei suoi sogni. Il padre Rick decide di riunire la famiglia e partire tutti insieme per accompagnare la figlia. Il viaggio viene interrotto da una rivolta tecnologica che minaccia l'umanità, in cui tutti i dispositivi elettronici, si ribellano...dai telefoni alle macchine che si guidano da sole, fino a una nuova linea di robot personali. Con l'aiuto di due robot malfunzionanti e il cucciolo in sovrappeso della famiglia, i Mitchell dovranno superare i propri problemi e collaborare per salvare se stessi e il mondo. Il film ha ottenuto 1 candidatura a Premi Oscar; 1 candidatura a BAFTA; 1 candidatura a Satellite Awards; ha vinto un premio ai Critics Choice Award; 1 candidatura a Producers Guild; 1 candidatura a ADG Awards. ■



Rai Gulp

BIGIO RANDAGIO

*In onda sabato 2
agosto alle 16.50
su Rai Yoyo*

La storia di un gatto randagio che, insieme al suo amico umano Pino, sbarca il lunario cantando e miagolando per strada. Lo speciale in animazione Bigio Randagio ha vinto l'International Emmy Award 2024 nella categoria Best Animation. "Bigio Randagio è un gatto cantante con un miao musicale e assai penetrante. Con Pino, il suo umano che fa il menestrello, canta felice un bel ritornello...". Bigio Randagio è la traduzione di un fortunato libro, Tabby McTat, scritto da Julia Donaldson e illustrato da Axel Scheffler. Gli stessi che ci hanno regalato i personaggi del Gruffalo. ■



Rai Yoyo

CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV

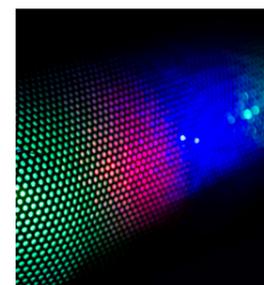


GENERALE



1	2	1	11	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	7	2	7	Tananai	Bella Madonnina
3	1	1	10	Kolors, The	Pronto come va
4	20	4	2	Anna	Désolée
5	5	1	11	Annalisa	Maschio
6	3	3	5	Giorgia	L'unica
7	4	4	5	Blanco	Maledetta rabbia
8	8	2	6	Marco Mengoni feat. Sa..	Sto Bene Al Mare
9	10	6	6	Serena Brancale, Aless..	Serenata
10	12	10	3	Rocco Hunt, Noemi	OH MA

EMERGENTI



1	1	1	2	Sarah Toscano	Taki
2	2	1	10	Antonia	Relax
3		3	1	Florinda	Vorrei odiarti
4	3	2	6	Petit	Vitami
5	5	2	12	Alex Wyse	Batticuore
6	10	2	17	Artie Five feat. Kid Yugi	Pietà
7	4	3	6	Emma Nolde	Indipendente
8	8	1	15	Il Tre	Cani randagi
9	9	6	3	Deddè	D'estate
10		10	1	Samurai Jay Vito Salam..	Halo

ITALIANI



1	2	1	11	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	7	2	7	Tananai	Bella Madonnina
3	1	1	10	Kolors, The	Pronto come va
4	16	4	5	Anna	Désolée
5	5	1	11	Annalisa	Maschio
6	3	3	5	Giorgia	L'unica
7	4	4	5	Blanco	Maledetta rabbia
8	8	2	6	Marco Mengoni feat. Sa..	Sto Bene Al Mare
9	9	5	8	Serena Brancale, Aless..	Serenata
10	11	10	3	Rocco Hunt, Noemi	OH MA

UK



1	1	7	Ed Sheeran	Sapphire
2	3	19	Alex Warren	Ordinary
3	2	4	Lewis Capaldi	Survive
4	4	5	Sam Fender, Olivia Dean	Rein Me In
5	7	6	Sabrina Carpenter	Manchild
6	10	19	Lola Young	Messy
7	6	16	Ed Sheeran	Azizam
8	11	50	Myles Smith	Stargazing
9	5	8	Calvin Harris feat. Cl..	Blessings
10	9	62	Benson Boone	Beautiful Things

INDIPENDENTI



1	1	1	11	Alfa feat. Manu Chao	A me mi piace
2	2	2	5	Zerb X Sofiya Nzau X I..	Kumbaya
3	3	3	3	Rita Ora	Heat
4	5	4	4	Orietta Berti, Fabio R..	Cabaret
5	4	2	10	Francesco Gabbani	Così come mi viene
6	6	4	6	sangiovanni	Veramente
7	7	3	7	Lucio Corsi	Situazione complicata
8	8	5	9	Gabry Ponte & Train	Brokenhearted
9	9	4	15	Bob Sinclar	Cruel Summer (Again)
10	10	2	14	Ultimo	Bella davvero

EUROPA



1	1	14	Alex Warren	Ordinary
2	2	15	Ed Sheeran	Azizam
3	3	25	Lola Young	Messy
4	4	15	Benson Boone	Sorry I'm Here For Som..
5	5	10	David Guetta & Sia	Beautiful People
6	9	12	Miley Cyrus	End Of The World
7	8	7	WizTheMc, Bees & Honey	Show Me Love
8	6	21	Lady Gaga	Abracadabra
9	12		Ed Sheeran	Sapphire
10	7	25	Myles Smith	Nice To Meet You

CINEMA IN TV



I Cannoni di Navarone - Martedì 29 luglio ore 21.10 - Anno 1961 - Regia J. Lee Thompson

È il 1943 e i tedeschi hanno piazzato su un'isoletta del Mar Egeo due potentissimi cannoni, che riescono ad affondare ogni nave che passa da quelle parti. Il comando inglese deve soccorrere i propri soldati, assediati in un'isola vicina: è impossibile un attacco aereo, e l'unica soluzione è organizzare una missione segreta per sabotare i cannoni, arrivando a Navarone via mare. Gli inglesi si alleano con i partigiani greci, ma l'impresa non sarà facile. Premio Oscar 1962 per gli effetti speciali, interpretazioni di grandi attori, da Gregory Peck a David Niven, da Anthony Quinn a Irene Papas, per un film spettacolare e godibile, che continua a catturare l'empatia dello spettatore, grazie anche all'accento messo sui personaggi che animano l'avventurosa spedizione.

L'agente governativo Jung-won è in auto insieme alla figlia diretto verso l'aeroporto. Quando un incidente a catena li intrappola su un ponte, alcuni cani da combattimento, geneticamente modificati, scappano da un furgone militare tra le auto tamponate seminando il terrore. Quello che inizia come un thriller politico si trasforma velocemente in un disaster movie che, a poco a poco, prende le forme del thriller horror fantascientifico. Un irresistibile mix di generi che il poliedrico regista di "Sunshine Boys" e "Familyhood" conduce con grande maestria.

Project Silence - Giovedì 31 luglio ore 21.20 Anno 2023 - Regia Tae-gon Kim.

Pound of Flesh - Venerdì 1 agosto ore 21.20 - Anno 2015 - Regia Ernie Barbarash

Thriller d'azione interpretato dall'insossidabile Jean-Claude Van Damme e diretto da Ernie Barbarash. L'ex agente di polizia Deacon è in Cina per sottoporsi a un trapianto di rene che può guarire la nipote gravemente malata. Uomo, però, si risveglia il giorno prima dell'operazione scoprendo di essere stato vittima di un furto di organi. Desideroso di vendetta, Deacon si mette alla ricerca di coloro che gli hanno trafugato il rene in una corsa contro il tempo per salvare la vita alla sua nipotina.

Luca è costretto a quarantacinque anni a lavorare in un asilo nido aziendale, dopo una vita a inseguire il successo senza alcun risultato. Tra i suoi sogni c'è sicuramente Silvia, una giovane madre in carriera che tutte le mattine lascia il piccolo Martino nelle mani di Luca e delle sue colleghe. Ogni giorno Luca si trova ad affrontare i figli dei dipendenti della Green Light, tra continui pianti, urla e l'impossibilità di instaurare un vero rapporto di comunicazione con i bambini, non ancora capaci di parlare. Un giorno però Luca, a casa dell'amico e scienziato Ivano, mangia un omogeneizzato "contaminato". L'indomani si accorge che le voci incomprensibili dei bambini sono per lui parole di senso compiuto: per un caso curioso riesce a comunicare con i bambini e li sente formulare anche frasi molto articolate e a volte critiche nei confronti dei tanti vizi degli adulti. Questo potere speciale gli sarà di grande aiuto non solo sul lavoro, ma anche per conquistare finalmente il cuore di Silvia.

Bla bla baby - Sabato 2 agosto ore 21,10 - Anno 2022 - Regia Fausto Brizzi

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA radiocorriere.teche.rai.it

LUGLIO

1995



COME ERAVAMO